

INFORMAZIONI

ZONA:

Pasubio-Vallarsa

DIFFICOLTA':

Escursionistica (E)

EQUIPAGGIAMENTO:

Media montagna

ATTREZZATURA:

Antipioggia

PARTENZA A PIEDI DA:

Giazza, quota 1365 m. nei pressi della malga Cheserle

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

salita 750 metri, discesa 750 metri

TEMPO DI PERCORRENZA:

4 ore e mezza

RITROVO:

ore 6,45 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

ore 7,00

PERCORSO STRADALE:

Cremona-A21 per Brescia – A22 uscita Rovereto sud – SS46 del Pasubio – SP50 fino a Giazza

DISTANZA DA CREMONA:

170 Km (circa)

CAPOGITA:

Elena Cuogo

ACCOMPAGNATORI:

Zavatti Marco
Chiappani Marco
Beluffi Manolo

CARTINA:

Sezioni Vicentine del CAI – Sentieri Pasubio-Carega
foglio nord - scala 1:25.000

Le iscrizioni sono raccolte, presso la Segreteria, direttamente dal Capogita e/o accompagnatori incaricati, durante gli orari d'apertura della sede CAI

Martedì ore 17.00 - 18.30
Giovedì sera ore 21.00 - 22.30

Non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI: 10 giugno 2014

CHIUSURA ISCRIZIONI: 19 giugno 2014

NUMERO MASSIMO DEI PARTECIPANTI : 30

QUOTA ISCRIZIONE: 4,00 € socio 10,00 € non socio

TOTALE: 4,00 € socio – 10,00 € non socio

da versare **obbligatoriamente** all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art.10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciario, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione, entro e non oltre 30 giorni.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autoveature private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art.13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano
Sezione di Cremona

Via Palestro, 32

☎ 0372.422400

www.caicremona.it






Commissione Sezionale Escursionismo

GITA SOCIALE

22 giugno 2014



Col Santo
(2112 m)

	tipologia	
Dislivello		Tempo percorrenza
		
750 m		4,30 h
Escursionistica (E)		

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Giunti a quota 1365 lasciamo le auto poco lontano da un piccolo cimitero austro-ungarico, che ci ricorda le vicende belliche che coinvolsero anche questo luogo, e lasciando in alto a sinistra la malga Cheserle, ci incamminiamo lungo la ex strada militare, segnavia 101. Si prosegue seguendo a tratti la ex strada militare e a tratti il sentiero che ne taglia qualche tornante. Proseguendo sulla strada si tralascia sulla destra il bivio a quota 1635 m. e in breve si perviene al rifugio Alpe Pozza "Vincenzo Lancia", di proprietà della S.A.T., situato a quota 1802 m. Dal rifugio si prosegue in piano per brevissimo tratto sulla ex strada militare e poco dopo sulla sinistra si prende il sentiero segnavia 131 che con salita sostenuta raggiunge la Sella dei Col Santi a quota 1995 m. Tralasciando le varie indicazioni, si piega a sinistra salendo la corta dorsale meridionale della nostra meta e si raggiunge così il Col Santo, m. 2112. Si prosegue ora verso nord su segnavia 131 in leggera discesa, percorrendo l'ampia e panoramica dorsale che porta alla Selletta dell'Anziana a quota 1979. Da qui, si piega a sinistra percorrendo ampi prati fioriti da dove è possibile ammirare un bellissimo panorama sui circostanti monti del gruppo del Pasubio e del Carega. Si giunge così al sentiero segnavia 132 nella zona panoramica dell'Alpe Alba, punteggiata da alcune baite, che si percorre fino a quota 1830 m. circa dove si imbocca il sentiero 132 B che cala a sinistra per ampi prati fino alla località Torno a quota 1625 m. Da qui il sentiero si fa più ripido e superando alcune balze rocciose giunge in breve nei pressi del parcheggio.

NOTE DI CARATTERE STORICO AMBIENTALE

L'escursione permette di ammirare paesaggi incantevoli in un ambiente decisamente rilassante: la fioritura particolarmente rigogliosa e la presenza di numerosi larici donano all'ambiente un tocco caratteristico. La tranquillità che oggi qui si respira sembra lenire il ricordo doloroso degli aspri combattimenti che sconvolsero la zona durante il primo conflitto mondiale. Ne sono testimonianza i numerosi manufatti risalenti a quel periodo che qui possiamo trovare.

PROSSIME GITE:

28-29 giugno (gita EE) Pizzo Tre Signori - Orobie
5-6-7 luglio (gita A) Gran Sasso



Cartina non in scala